



Regione Campania

Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

DECRETO N. 59 del 19/07/2011

Rif. punti a) e b) della delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010

OGGETTO: Prosecuzione delle azioni di supporto contabile e gestionale: incarico alla KPMG Advisory S.p.A. di consulenza e supporto tecnico nel 2011 per la implementazione delle corrette procedure contabili e gestionali negli enti del Servizio Sanitario Regionale

PREMESSO:

- che la Regione Campania, avendo maturato rilevanti disavanzi di gestione del Servizio sanitario regionale non ripianabili attraverso strumenti ordinari, a norma dell'art. 1, comma 180, della legge 311/2004, ha stipulato un apposito Accordo (" l'Accordo ") con lo Stato con cui ha definito l'insieme degli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza,
- che ai fini del rispetto degli obiettivi di riduzione del disavanzo sanitario e degli impegni finanziari previsti dal Piano di rientro, la Regione ha sottoscritto in data 13 marzo 2007 l'Accordo con il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro degli Affari Regionali, conformemente a quanto previsto dall'art. 1, comma 180, legge 311/2004;
- che con la delibera di Giunta regionale n. 460 del 20 marzo 2007 è stato approvato il Piano di rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania, ai sensi dell'art. 1, comma 180, legge 311/2004 (il "Piano di rientro");
- che, nell'ambito degli obblighi assunti con il citato accordo, al fine di provvedere alla quantificazione esatta e definitiva del debito regionale e di implementare corrette procedure contabili e gestionali, la Regione si è impegnata ad attivare, con la consulenza ed il supporto tecnico di un advisor indicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, tutte le attività utili allo scopo, assumendone i relativi costi sino alla scadenza del Piano di rientro;
- che, con lettera del 22 marzo 2007, prot. n. 7277, assunta al prot. con il numero 1157/GAB del 27 marzo 2007, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato di avere individuato in KPMG Advisory S.p.A. ("KPMG") l'advisor per la consulenza e il supporto tecnico alle attività di quantificazione esatta e definitiva del debito regionale e di implementazione di corrette procedure contabili e gestionali negli enti del sistema sanitario regionale, previsto dall'art. 1, comma 4, del sopra citato Accordo del 13 marzo 2007 tra la Regione ed i Ministri dell'Economia e della Salute;
- che la Giunta Regionale con delibera n. 1082 del 22 giugno 2007, recepite le indicazioni pervenute dal Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha affidato alla KPMG Advisory S.p.A. un primo incarico per le attività di Advisor in materia contabile per l'anno 2007 in adempimento del Piano di Rientro 2007-2009;
- che il relativo contratto con la società è stato stipulato il 18 settembre 2007;
- che la Giunta Regionale con delibera n. 790 del 9 maggio 2008, acquisito il parere positivo espresso dal Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota del 22 aprile 2008 Rif. CAMPANIA-DGPROG-22/04/2008-0000172-P, ha affidato alla KPMG Advisory

*Regione Campania**Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

- S.p.A. un secondo incarico per le attività di Advisor in materia contabile per l'anno 2008 in adempimento del Piano di Rientro 2007-2009;
- che il relativo contratto con la società è stato stipulato il 3 giugno 2008;
 - che la Giunta Regionale con delibera n. 987 del 22 maggio 2009, acquisito il parere positivo espresso dal Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota del 30 marzo 2009, Rif. CAMPANIA-DGPROG-30.3.2009-0000126-P, ha affidato alla KPMG Advisory S.p.A. un terzo incarico per le attività di Advisor in materia contabile per l'anno 2009 in adempimento del Piano di Rientro 2007-2009;
 - che il relativo contratto con la società è stato stipulato in data 8 luglio 2009;
 - che il Consiglio dei Ministri con deliberazione del 23 luglio 2009 ha nominato il Presidente della Giunta Regionale "Commissario ad Acta per l'attuazione del vigente Piano di Rientro dai Disavanzi del settore sanitario della Regione Campania", ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito nella legge 29 novembre 2007, n. 222 e successive modificazioni, elencando gli interventi ritenuti prioritari, tra i quali la implementazione dei corretti procedimenti contabili e gestionali, sia livello aziendale che regionale;
 - che l'art. 2, comma 88, della legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: *"Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale"*;
 - che con il decreto commissariale n° 25 del 13.4.2010 è stato adottato il Programma operativo di cui all'art. 1 comma 88 della legge n 191/09;
 - che lo stesso decreto commissariale n. 25/2010 ha previsto nel Programma operativo n° 5 denominato *"corrette procedure contabili"* l'affidamento alla KPMG Advisory S.p.A. di un nuovo incarico di consulenza e il supporto tecnico;
 - che il Consiglio dei Ministri con deliberazione del 23 aprile 2010 ha nominato il nuovo Presidente della Giunta Regionale *"Commissario ad Acta per il Piano di Rientro dai Disavanzi del settore sanitario della Regione Campania"* con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso, secondo i programmi operativi di cui all'art. 1 comma 88 della legge n 191/09;
 - che tra gli atti affidati al Commissario con la delibera del 23 aprile 2010 alla lettera a) è prevista la *"... prosecuzione delle azioni di supporto contabile e gestionale"*, ed alla lettera b): *"la implementazione dei corretti procedimenti contabili e gestionali, sia a livello aziendale che regionale"*;
 - che il Commissario ad acta con decreto n°28 dell'8.5.2010, acquisito il parere positivo rif. CAMPANIA-DGPROG 86 del 26/3/2010, espresso congiuntamente dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha affidato alla KPMG Advisory S.p.A. un nuovo incarico *<... per la esecuzione delle attività in materia contabile in adempimento e per la prosecuzione del Piano 2007 - 2009 di rientro dal Disavanzo sanitario e per le relative azioni di supporto contabile e gestionale, sulla base delle indicazioni e degli indirizzi pervenuti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in materia e del Piano di Lavoro presentato dalla stessa società, allegato al presente decreto, finalizzato allo svolgimento nel corso del 2010 delle attività descritte in premessa...>*;
 - che il relativo contratto con la società è stato stipulato il 16 giugno 2010;
 - che le attività si sono svolte regolarmente consentendo la liquidazione dei relativi corrispettivi;
 - che con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 il Governo ha nominato il dr. Mario Morlacco ed il dr. Achille Coppola sub commissari ad acta, con il compito di affiancare il

*Regione Campania**Il Presidente*

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per l'attuazione del Piano di Rientro;

- che, in particolare, la stessa delibera del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011, nel ripartire i compiti di supporto assegnati a ciascun Sub Commissario, ha attribuito al Dott. Mario Morlacco il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti finalizzati alla "prosecuzione delle azioni di supporto contabile e gestionale", ed alla "implementazione dei corretti procedimenti contabili e gestionali, sia a livello aziendale che regionale";

DATO ATTO

- che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha convocato il 9 dicembre 2010 presso la propria sede una apposita riunione, cui hanno partecipato il Ministero della Salute e le delegazioni delle regioni in piano di rientro (Lazio, Campania, Abruzzo, Molise, Calabria e Sicilia), per rappresentare la <...volontà del Ministero dell'Economia e delle Finanze di procedere mediante gara all'individuazione dell'Advisor contabile da affiancare alle regioni sottoposte a piano di rientro (Lazio, Campania, Abruzzo, Molise, Calabria e Sicilia), per il restante periodo di vigenza dei piani e di relativo monitoraggio (fino a giugno 2013), nella funzione prioritaria di tutela dello Stato (in relazione alla necessità di disporre di dati di finanza pubblica veritieri e corretti, anche al fine di garantire l'adequatezza della misure del Piano rispetto alla reale situazione regionale e di procedere, nei confronti delle regioni interessate, all'erogazione delle risorse finanziarie previste) e al fine di garantire simultaneamente la copertura di tutte e sei le regioni interessate ed un'impostazione uniforme nella trattazione delle questioni di competenza dell'Advisor presso le regioni,...>;
- che nella stessa riunione il Ministero dell'economia ha comunicato <... l'esigenza di procedere tempestivamente all'indizione di una gara nei termini sopra riportati, con l'assistenza tecnica della CONSIP ...>, ha chiesto che <... tenuto conto dei tempi tecnici necessari al perfezionamento delle procedure di gara e tenuto conto delle esigenze di attuazione dei Piani e del relativo monitoraggio ... le regioni, nelle more dell'indicazione del nuovo Advisor, procedano alla proroga dell'incarico già conferito alla KPMG Advisory S.p.A. fino al 30 giugno 2011 ...> ed ha precisato che <... una volta intervenuta l'indicazione da parte del Ministero dell'Economia del nuovo Advisor, alla sottoscrizione dei singoli contratti provvederanno singolarmente le regioni interessate e che gli oneri derivanti dal contratto continueranno a gravare sui bilanci delle regioni stesse, come finora avvenuto in base agli Accordi intervenuti ai fini dell'attuazione dei singoli piani di rientro ...>;
- che, successivamente, presso il Ministero dell'economia si sono svolte il 4 ed il 23 febbraio scorso riunioni tecniche di approfondimento ai fini della definizione delle attività che l'advisor contabile dovrà svolgere, dalle quali è emersa anche l'esigenza, in considerazione dei tempi tecnici necessari per lo svolgimento delle procedure di gara, di assicurare la proroga dell'attuale advisor KPMG anche oltre il 30 giugno 2011, fino alla indicazione da parte del Ministero dell'Economia del nuovo Advisor ed alla sottoscrizione dei singoli contratti con le regioni interessate;

CONSIDERATO quindi

- che si conferma la scelta del MEF e del Ministero per la Salute di mantenere nelle regioni sottoposte ai Piani di Rientro, "... per il restante periodo di vigenza dei piani e di relativo monitoraggio (fino a giugno 2013) ...", la presenza in loco di un Advisor <... nella funzione prioritaria di tutela dello Stato (in relazione alla necessità di disporre di dati di finanza pubblica veritieri e corretti, anche al fine di garantire l'adequatezza della misure del Piano rispetto alla reale situazione regionale e di procedere, nei confronti delle regioni interessate, all'erogazione delle risorse finanziarie previste ...>;
- che, per quanto riguarda la Campania, le attività che la Regione si è impegnata a svolgere con la firma dell'Accordo siglato con il Ministro della salute, il Ministro dell'economia e delle finanze,



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

- finalizzate alla <...implementazione dei nuovi sistemi organizzativi, gestionali e contabili...> (cap. 4 , pag. 118 dell' all. B della DGRC n°460/2007), attività che prevedono la consulenza ed il supporto tecnico dell' Advisor indicato dal Ministero dell'economia e delle finanze, trovano un coerente sviluppo negli interventi contenuti nei Programmi Operativi predisposti dal Commissario ad acta sulla base del mandato conferito dal Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 2, comma 88, della legge 23.12.2009 n°191;
- che le attività di cui sopra hanno portato ad un primo importante risultato con l'adozione da parte del Commissario ad acta del decreto n. 14 del 30 novembre 2009 con cui sono stati approvati, con obbligo di adozione per le AA.SS. a partire dal 1° gennaio 2010, i documenti – di seguito elencati - necessari per supportare le aziende sanitarie nella definizione di corrette procedure contabili, amministrative e gestionali:
 - a) Manuale dei principi contabili;
 - b) Linee - guida per la predisposizione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità delle Aziende Sanitarie della Campania;
 - c) Piano dei conti di contabilità generale unico regionale;
 - d) Linee Guida per la definizione del Piano dei Centri di Costo e dei Centri di Responsabilità corredate dal Piano dei Centri di Costo e dei Centri di Responsabilità, dal Piano dei Fattori Produttivi e dalle Schede di Budget che definiscono i principi per la tenuta della Contabilità Analitica, atti a garantire l'omogeneità dei sistemi di rilevazione delle singole aziende e la confrontabilità dei dati a livello regionale;
 - e) Modello di Nota Integrativa
 - f) Manuale dei principi di consolidamento e delle relative procedure;
 - che l'oggetto del IV contratto, sottoscritto con la KPMG Advisory S.p.A. il 16 giugno 2010, ha impegnato la società a sviluppare con la Regione i seguenti quattro interventi:
 - Intervento n°1) Cabina di regia procedure contabili e gestionali
 - Intervento n°2) Analisi in loco e verifiche MEF
 - Intervento n°3) Project Office Debito
 - Intervento n°4) Monitoraggio
 - che l' *Intervento n°1) Cabina di regia procedure contabili e gestionali* in particolare ha previsto:
 - a) il monitoraggio delle attività di implementazione delle procedure contabili svolte nelle Aziende sanitarie;
 - b) la predisposizione di aggiornamenti, approfondimenti, integrazioni e/o modifiche della documentazione emanata dalla Regione con il decreto 14/2009;
 - c) l'attivazione di un Gruppo di Lavoro centrale chiamato a svolgere
 - 1) un ruolo di Program Management del piano di recepimento, da parte delle Aziende, delle linee-guida Regionali,
 - 2) coordinamento di team di lavoro aziendali (di seguito anche "cantieri aziendali") al fine di garantire una implementazione delle procedure il più possibile standardizzate, sviluppate cioè tendendo ad un modello comune a livello di SSR in grado di rispondere non solo alle esigenze di informazione della singola azienda ma anche alle esigenze di informazione della Regione e delle Autorità centrali.
 - 3) definizione di proposte operative alla Struttura Commissariale tese a definire, contestualmente al progredire dei cantieri aziendali, un sistema direzionale centrale nell'ambito del quale progettare i flussi di informazione e gli strumenti di reporting che si ritengono indispensabili per supportare le scelte della Regione in ambito sanitario e verificare il conseguimento degli obiettivi posti dalla programmazione sanitaria regionale.



Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

- che le attività svolte fino al 2010, considerate le evoluzioni in atto definite dalle recenti intese raggiunte nella conferenza Stato-Regioni su:
 - a) Decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze relativo alla *"Certificazione dei bilanci delle AA.SS.LL., delle AA.OO. degli IRCCS pubblici, anche trasformate in Fondazioni, degli IZS e delle AA.OO.UU., ivi compresi i Policlinici Universitari per l'attuazione dell'art. 11 comma 2 del Patto della Salute per il triennio 2010-2012, in attuazione dell'art. 1, comma 291, della legge 23 dicembre 2005 n. 266"*, che prevede una prima fase di valutazione straordinaria delle procedure amministrativo-contabili del bilancio di esercizio 2009 da concludersi per le Regioni in Piano di Rientro entro il 28 febbraio 2011;
 - b) lo schema di D.Lgs., approvato in via preliminare il 17 dicembre 2010 in Consiglio dei Ministri, relativo all'armonizzazione dei sistemi contabili e i bilanci delle Regioni, delle Province e degli enti locali, che nel 2014 porterà ad una definitiva adozione di modelli di bilancio omogenei; determinano un più evidente profilo strategico del percorso in atto in regione Campania, percorso che si può definire *"fase propedeutica di accompagnamento delle AA.SS. delle regioni in Piano di Rientro alla certificazione dei bilanci"*;
- che, quindi, la Regione Campania deve definire per l'anno 2011 la progettazione delle *<...azioni di supporto contabile e gestionale...>* indipendentemente dal soggetto chiamato a svolgere le funzioni di garanzia *<... dello Stato (in relazione alla necessità di disporre di dati di finanza pubblica veritieri e corretti, anche al fine di garantire l'adeguatezza delle misure del Piano rispetto alla reale situazione regionale e di procedere, nei confronti delle regioni interessate, all'erogazione delle risorse finanziarie previste)...>*, rispettando però l'orientamento espresso dal Ministero dell'economia e delle finanze di assicurare la proroga dell'attuale advisor fino alla indicazione da parte del Ministero dell'Economia del nuovo Advisor ed alla sottoscrizione dei singoli contratti con le regioni interessate;

RITENUTO, pertanto, per il 2011 di dover programmare, avvalendosi del supporto tecnico-professionale dell'Advisor contabile, un insieme di attività, contenute nel Piano di Lavoro allegato al presente decreto presentato alla segreteria tecnica del Sub Commissario ad acta dalla KPMG Advisory S.p.A. il 12.5.2011, che si articola in **tre linee di attività e sei interventi** come di seguito enunciate:

- a) **linee di attività**,
 - 1. attività di supporto al monitoraggio del Piano di rientro**
 - 2. attività di supporto a livello aziendale**
 - 3. attività di supporto ai Programmi Operativi 2011 - 2012**
- b) **interventi** distribuiti per ciascuna delle linee di attività definite:
 - 1) Linea di supporto connessa al monitoraggio del Piano di rientro**
 - ☐ Intervento 1) Cabina di regia procedure contabili e gestionali
 - ☐ Intervento 2) Verifica straordinaria procedure e verifiche MEF
 - ☐ Intervento 3) Project Office Debito
 - ☐ Intervento 4) Monitoraggio trimestrale
 - 2) Linea di supporto a livello aziendale**
 - ☐ Intervento 5) Supporto a livello aziendale
 - 3) Linea di supporto ai Programmi Operativi 2011 - 2012**
 - ☐ Intervento 6) Supporto alla redazione dei Programmi Operativi 2011 - 2012



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

c) Descrizione degli interventi,

a) Intervento 1 – Cabina di regia procedure contabili e gestionali

Il Decreto Commissariale n. 25 del 13/04/2010 ha istituito (Cfr. punto 6.1 dell'allegato A "Programma operativo 2010") la Cabina di regia "per l'implementazione dei corretti procedimenti contabili e gestionali" con il compito di promuovere l'adozione delle misure necessarie all'applicazione di quanto previsto dal Decreto n. 14/2009. La cabina di Regia è composta da referenti delle AA.SS. e referenti della Struttura commissariale nonché da referenti dell'Advisor contabile.

Le attività sin qui svolte hanno riguardato la ricognizione analitica dello stato dell'arte dei processi amministrativo-contabili di alcune aziende campione (ASL Avellino e Istituto Pascale) e la predisposizione, sulla base di un percorso di discussione delle problematiche applicative, di modelli "standard" di procedure a cui tutte le AA.SS. dovranno far riferimento per il recepimento, nei propri regolamenti, di quanto previsto dal Decreto n. 14/2009.

Si apre quindi una nuova fase di lavoro e viene a modificarsi il ruolo della Cabina di regia che dovrà rappresentare il luogo dove far convergere tutte le problematiche che saranno incontrate dalle aziende nell'adeguamento delle proprie procedure al fine di favorire la progettazione di soluzioni omogenee e raccogliere utili spunti per migliorare, eventualmente, il corpo delle Linee Guida regionali.

In pratica la Cabina di Regia dovrà occuparsi di:

- coordinare le attività dei gruppi di lavoro che saranno attivati a livello aziendale (o "cantieri aziendali"), in modo da garantire il trasferimento immediato a tutte le realtà locali delle soluzioni già sperimentate in alcune aziende (*project office dei cantieri aziendali*);
- supportare la Regione per la redazione di eventuali note tecniche e/o linee guida da emanare al fine di agevolare la risoluzione di problematiche interpretative e/o operative nell'applicazione del Decreto 14;
- aggiornare costantemente, attraverso un'apposita reportistica, la struttura commissariale circa lo stato di avanzamento dei cantieri aziendali.

La Cabina di regia svolgerà le seguenti attività:

- coordinamento dei cantieri aziendali e riporto, attraverso apposita reportistica, alla Struttura commissariale circa l'avanzamento delle attività e le problematiche rilevate;
- supporto alle Aziende nella programmazione degli interventi e nella definizione delle priorità (p.e. individuazione delle procedure da definire e porre in essere nel breve periodo);
- esame delle soluzioni individuate a livello di singola Azienda e verifica della loro estensibilità sulle altre Aziende sanitarie e/o ospedaliere;
- proposizione alla Struttura commissariale di note tecniche e documenti interpretativi e/o linee guida da emanare per la risoluzione, in maniera uniforme, di problematiche comuni alle aziende;
- definizione delle linee guida per lo sviluppo di procedure ad hoc in relazione alle esigenze di ricognizione e gestione della massa debitoria del SSR;
- definizione di linee guida per lo sviluppo di procedure a livello regionale, coordinate con quelle "locali", in relazione alle esigenze di produzione dell'informativa contabile. Nell'ambito di tale attività particolare attenzione sarà posta sulle procedure connesse alla predisposizione della situazione patrimoniale consolidata del SSR e alle procedure di riconciliazione del consolidato regionale della sanità con i bilanci individuali delle Aziende e della gestione accentrata nonché con il Rendiconto della Regione;

*Regione Campania**Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

- individuazione degli strumenti e dei meccanismi da rendere operativi per consentire lo scambio e la trasmissione delle informazioni rilevanti tra il livello locale e il livello regionale.

All'interno della Cabina di Regia sarà istituito un comitato ristretto composto da referenti della Struttura commissariale, dall'Advisor contabile e dai referenti dell'Azienda pilota con il compito di seguire le evoluzioni delle attività svolte su tale azienda e analizzarne i riflessi sulle altre.

b) Intervento 2) Verifica straordinaria procedure e verifiche MEF

La Regione Campania, nell'alveo definito dal nuovo Patto per la Salute e, nello specifico, dai Programmi Operativi per gli anni 2010-2012 (Cfr. Decreto Commissariale n. 25 del 13/04/2010) dovrà relazionare periodicamente sullo stato di avanzamento degli interventi e, soprattutto, sulla valutazione degli effetti di questi a livello di produzione sanitaria e di risultati economici e patrimoniali in relazione agli obiettivi programmati.

A tal proposito le Aziende e la Regione sono tenuti a presentare, con cadenza trimestrale, una serie di documenti che permettono di verificare l'andamento dei principali parametri connessi alla produzione sanitaria e all'andamento dei costi del SSR. Con particolare riferimento ai documenti di natura economico-contabile (c.d. modelli CE), la Regione è tenuta ad acquisire le informazioni necessarie per riscontrare la completezza dei dati riportati dalle Aziende e ad effettuare l'analisi degli scostamenti rispetto al budget e ai consuntivi dei precedenti periodi. Nell'ambito di tali analisi la Regione, anche alla luce delle richieste formulate dai Ministeri vigilanti, effettua delle verifiche sui dati prodotti dalle AA.SS. in modo da riscontrare i valori dichiarati nei CE con quanto rilevato nella contabilità delle stesse.

In aggiunta a quanto sopra riportato è necessario tenere conto di quanto precisato nel Verbale del tavolo di verifica del 21 luglio 2010 nella parte in cui viene richiesto di estendere l'attività di analisi contabile anche alle "poste di stato patrimoniale con particolare attenzione alle modalità di iscrizione delle poste relative agli ammortamenti, ai debiti e crediti e agli investimenti".

Relativamente ai crediti e debiti, particolare attenzione sarà posta nell'esame dei rapporti esistenti tra il consolidato sanitario regionale, il bilancio regionale e il bilancio dello Stato relativamente ai fondi destinati alla sanità.

Infine, la Regione dovrà provvedere, ai sensi dello schema di Decreto concernente la certificazione dei bilanci delle aziende, ad effettuare la valutazione straordinaria dello stato delle procedure amministrativo contabili. A tal riguardo dovranno essere sviluppate apposite procedure di verifica volte a fornire alla Struttura commissariale le informazioni affinché la stessa possa formulare una valutazione circa lo stato delle procedure in essere nelle Aziende e, sulla base di tale valutazione, assumere le conseguenti decisioni anche in relazione alle attività connesse con l'Intervento 1.

In considerazione di queste necessità sarà richiesto alla KPMG Advisory S.p.A. di svolgere attività di supporto operativo nella definizione di procedure di analisi volte a riscontrare a livello aziendale specifiche informazioni che saranno individuate in occasione di ciascuna verifica trimestrale (laddove saranno esaminate, concordemente con la Struttura commissariale della Regione, alcune poste contabili ritenute significative) nonché procedure volte alla ricognizione dello stato attuale delle procedure amministrativo contabili applicate dalle Aziende.

I risultati del lavoro svolto saranno riepilogati, anche in considerazione delle attività di cui agli interventi n. 3 e 4, nella reportistica periodica che sarà prodotta dalla Regione per la trasmissione ai Ministeri vigilanti.

Al fine di procedere con le analisi delle poste contabili ritenute significative e come richiesto dalla Struttura Commissariale e dai Ministeri vigilanti, verrà fornito un supporto metodologico per lo svolgimento delle seguenti attività:

*Regione Campania**Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

- ottenimento ed esame della reportistica trimestrale (Modelli CE, Schede contenzioso, prospetti sulla consistenza del debito e delle poste patrimoniali connesse al ciclo degli investimenti, ecc.) presentata dalle Aziende;
- ottenimento ed esame dei flussi di produzione presentati dalle Aziende e volti a soddisfare le esigenze di informazione verso il NSIS e verso l'Arsan;
- ottenimento ed esame della reportistica annuale riferita al Modello SP, con particolare riferimento alle poste relative al debito ed alle poste connesse al ciclo degli investimenti;
- esame dei flussi finanziari tra Stato-Regione-Aziende ed analisi dei prospetti di raccordo predisposti dalla Regione in relazione alle poste di credito/debito rilevabili nel Rendiconto della Regione, nella situazione patrimoniale della gestione accentrata, e nella situazione patrimoniale aggregata e consolidata del SSR;
- individuazione da parte della Struttura commissariale delle aree e delle poste di bilancio maggiormente critiche;
- procedure di analisi svolte sulle poste contabili ritenute critiche, in funzione delle principali problematiche enunciate nell'ambito dei tavoli di verifica trimestrali presso la Regione. Le procedure dovranno riguardare almeno le seguenti aree: magazzini e costi di acquisto di beni; costi delle prestazioni e tetti di spesa; costi del personale; fondo rischi e contenzioso; componenti straordinarie e altri costi;
- definizione di apposite relazioni riportanti l'esito delle analisi condotte con l'indicazione delle principali problematiche rilevate sia a livello di dati prodotti dalle Aziende che a livello di procedure amministrativo-contabili in uso (*vedi anche punto successivo*).

c) Intervento 3) Project Office Debito

La tematica del debito sanitario è stata ripresa, ad ultimo, dall'art.11, comma 2, del Decreto Legge del 31 maggio 2010, n° 78 (di seguito anche "Manovra anticrisi") che stabilisce, per le Regioni in piano di rientro, la necessità di provvedere alla ricognizione dei debiti delle Aziende del SSR e di predisporre un "piano che individui modalità e tempi di pagamento". Nello stesso ambito è da inquadrare la previsione formulata dai decreti di nomina dei Commissari delle ASL nella misura in cui gli stessi sono tenuti a predisporre un "Piano di emersione delle consistenze al 31.03.2010".

A tal riguardo, la Regione Campania ha presentato ai Ministeri vigilanti (Cfr. Verbale del "Tavolo di verifica" del 13 e 26 ottobre 2010) il "Piano di pagamento dei debiti sanitari" che, con riferimento alla massa passiva rilevabile dai bilanci delle Aziende al 31 dicembre 2009, definisce una serie di azioni volte a ridurre il valore dell'indebitamento e a "ripristinare l'ordinato e regolare svolgimento dei pagamenti ai creditori". Tra gli interventi previsti vi è quello di "sostituire progressivamente i fornitori del SSR con banche e società di factoring nel finanziamento di quella parte del debito sanitario che eccede un tempo medio di pagamento accettabile".

Le iniziative avviate a seguito del DL n. 78/2010 dovranno essere attentamente governate attraverso la predisposizione di adeguate procedure attuative e lo svolgimento di un monitoraggio continuo sull'applicazione delle stesse ed inoltre dovranno essere definiti i criteri per il coordinamento di tali attività con quelle, ancora in corso, legate al monitoraggio dei pagamenti effettuati dalle Aziende a valere sul debito al 31 dicembre 2005 e sul debito relativo all'esercizio 2006 che è stato oggetto dell'operazione di cartolarizzazione gestita dalla società So.Re.Sa. S.p.A.. Tale ultimo aspetto assume rilievo per la Regione anche al fine di individuare correttamente le fonti di copertura cui attingere per il pagamento dei debiti.

Nel quadro delineato si richiede all'Advisor un supporto in termini di Project Office del processo legato alla ricognizione e al pagamento dei debiti delle Aziende del SSR ed interagirà, per tale

*Regione Campania**Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

attività, con la Struttura commissariale e con i referenti da questa individuati per il governo dei debiti sanitari.

Con riferimento alle iniziative che saranno avviate dalla Regione sul tema del debito sanitario il contributo dell'Advisor riguarderà la fornitura di un supporto metodologico per il monitoraggio delle procedure definite dalla Struttura commissariale e da questa poste con il contributo delle Aziende ed eventualmente di altri soggetti che potranno essere coinvolti nel processo di ricognizione e pagamento dei debiti (p.e. So.Re.Sa. S.p.A.).

Le procedure che saranno applicate dovranno prendere in considerazione almeno i seguenti aspetti:

- individuazione, per singola partita debitoria, degli estremi di riferimento del fornitore e delle relative fatture o altra documentazione equivalente;
- individuazione dei singoli ordinativi di pagamento eseguiti;
- riconciliazione delle transazioni eseguite con quanto rilevato in contabilità e in bilancio da parte delle Aziende;
- aggiornamento della "Situazione del debito al 31 dicembre 2005 e del debito relativo all'esercizio 2006", già trasmessa al Ministero, al fine di individuare le partite ancora aperte alla data del 31 dicembre 2009.

Le procedure ricognitive dovranno consentire di raccordare tutte le diverse informazioni connesse alla singola partita debitoria e, in particolare: contenzioso, pignoramenti, pagamenti già effettuati a fronte delle precedenti operazioni di cartolarizzazione, pagamenti già effettuati a fronte di atti transattivi, altri pagamenti già effettuati e non ancora contabilizzati, ecc. La definizione di adeguate procedure e il loro monitoraggio consentirà quindi di gestire anche la componente del debito che, in quanto connessa alle c.d. "partite da regolarizzare", risulta ancora in fase di accertamento e di raccordare le informazioni in possesso dell'Azienda con la informazioni in possesso dell'Istituto tesoriere e con quelle dichiarate dai fornitori.

d) Intervento 4) Monitoraggio trimestrale

Nelle more dell'applicazione progettuale scaturente dal dettato normativo dell'art.79, e nei limiti dei flussi dati economici e produttivi oggi disponibili a livello regionale e della relativa tempistica di produzione, la Regione Campania in sede di "tavolo di verifica ministeriale", dovrà relazionare rispetto ai tempi ed agli adempimenti posti in essere per il rientro strutturale dal disavanzo, nonché per rispettare quanto previsto dalle finanziarie nazionali e dal patto di stabilità interno.

La Struttura commissariale, nel dare continuità rispetto al passato, intende rafforzare la capacità regionale nelle attività di analisi integrata delle informazioni di produzione e di gestione con le informazioni economico/finanziarie finalizzate, nei limiti dei dati disponibili a livello regionale, principalmente finalizzate a supportare:

- il monitoraggio periodico regionale dei risultati delle azioni intraprese e dei parametri gestionali in esse individuati;
- l'individuazione di azioni correttive e/o la quantificazione di massima degli effetti economico-quantitativi di possibili interventi regionali;
- il monitoraggio dell'andamento dei costi connessi all'attività sanitaria, principalmente attraverso i c.d. modelli CE ed SP (per quest'ultimo punto si veda anche l'Intervento 2);
- il monitoraggio dei risultati delle azioni e degli obiettivi di budget fissati per le Aziende per l'anno 2011;
- l'identificazione focalizzata di interventi da effettuare e/o di obiettivi da assegnare su aree specifiche di interesse, sempre nei limiti dei dati disponibili a livello regionale, anche per cluster di Aziende.



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

L'intervento in oggetto si propone, in continuità ed evoluzione rispetto al passato e nei limiti dei flussi dati economici e produttivi oggi disponibili a livello regionale e della relativa tempistica di produzione, l'obiettivo di supportare l'alta direzione regionale:

- ☐ nell'assistenza al monitoraggio dei provvedimenti regionali sia rispetto agli obiettivi ed alle scadenze previste per il rientro strutturale dal disavanzo, anche ai fini delle verifiche sui tavoli ministeriali;
- ☐ supporto alla analisi dei dati disponibili in regione finalizzato alla quantificazione di massima degli effetti economico-quantitativi di possibili interventi regionali;
- ☐ nelle analisi delle informazioni di produzione e di gestione, e delle informazioni economiche e finanziarie, finalizzate alla verifica dei risultati delle azioni poste in essere dalla Regione;
- ☐ nelle analisi congiunte delle informazioni di produzione e di gestione con le informazioni economiche e finanziarie, finalizzate a supportare la Regione nelle verifiche periodiche con le Aziende delle azioni poste in essere dalle stesse;
- ☐ nelle analisi dei dati disponibili in regione rivolte all'identificazione dell'eventuale gap informativo quali/quantitativo su cui intervenire e al rispetto del debito informativo verso il ministero, con particolare riferimento alle attività dell'Ufficio Servizio Economico Finanziario dell'Assessorato alla Sanità (ad es. mod. CE, mod. SP, mod. LA, mod. CP, Conto Annuale).

I risultati attesi del presente intervento sono :

- ✓ Tableau de bord periodico di monitoraggio dei provvedimenti regionali
- ✓ Elaborazioni ed analisi ad hoc dei dati disponibili in regione, finalizzate alla quantificazione di massima degli effetti economico-quantitativi di possibili interventi regionali
- ✓ Analisi trimestrali integrate degli scostamenti dei risultati a livello regionale
- ✓ Analisi della produzione, con cadenza trimestrale, nei limiti dei flussi dati produttivi disponibili a livello regionale
- ✓ Analisi trimestrali degli scostamenti dei risultati a livello aziendale rispetto agli obiettivi assegnati dalla Regione e al trend storico, integrate con elaborazioni gestionali di approfondimento su specifiche tematiche (poste straordinarie, contenzioso, rinnovi contrattuali del personale dipendente e convenzionato, voci accessorie della retribuzione del personale, contabilità di magazzino)
- ✓ Elaborazioni, analisi e supporto alla redazione dei documenti prodotti ai fini del rispetto del debito informativo verso il ministero con particolare riferimento alle attività dell'Ufficio Servizio Economico Finanziario dell'Assessorato alla Sanità

e) Intervento 5) Supporto a livello aziendale

Al fine di realizzare gli interventi previsti dal Piano di rientro e dai Programmi Operativi già approvati (per il 2010) o in corso di definizione (per il 2011 e 2012) la Regione ha emanato una serie di decreti e delibere attuative dal cui recepimento, a livello di singola Azienda sanitaria/ospedaliera, dipende la probabilità di conseguire gli obiettivi della Programmazione Sanitaria Regionale.

Uno dei principali ambiti oggetto di regolamentazione regionale è stato quello delle funzioni gestionali e contabili delle Aziende. Infatti, lo stesso Piano di rientro della Campania ha stabilito al punto 4 che "il risanamento economico-finanziario dovrà essere accompagnato da un processo di revisione delle funzioni contabili delle singole aziende sanitarie, in modo da assicurare la correttezza dei bilanci e la trasparenza dei processi di monitoraggio dei costi programmati". La Regione, con il contributo delle Aziende, è giunta alla formulazione di un sistema di regole e linee guida per la corretta definizione delle funzioni gestionali e contabili che ha trovato formale approvazione con il Decreto Commissariale n. 14 del 30 novembre 2009. Il contenuto di tale Decreto ha ricevuto l'approvazione dei Ministeri della

*Regione Campania**Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

Salute e dell'Economia che, tuttavia, hanno invitato la Regione a dare "concreta attuazione dei provvedimenti emanati". L'efficacia e la tempestività attraverso cui gli indirizzi contenuti nei Decreti/Delibere regionali vengono sviluppati presso le singole aziende costituisce una delle principali problematiche che la Struttura commissariale si trova ad affrontare per realizzare le condizioni necessarie al conseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa sanitaria. In tale quadro, la Regione Campania richiede che vengano svolti interventi mirati a livello locale al fine di raccogliere le informazioni utili alla risoluzione delle principali problematiche incontrate dalle stesse Aziende, analizzando le cause che hanno eventualmente impedito e/o ritardato il recepimento delle disposizioni regionali e consentire alla Struttura commissariale di individuare, se del caso, azioni alternative.

L'obiettivo dell'intervento richiesto alla KPMG Advisory S.p.A. è quello di sostenere le iniziative intraprese dalla Regione indirizzate alla corretta applicazione di quanto previsto nei decreti/delibere regionali. La Struttura commissariale della Regione valuterà insieme all'Advisor le Aziende sulle quali intervenire. L'attività consisterà nella raccolta e nella sistematizzazione delle informazioni di dettaglio inerenti le principali iniziative intraprese dalle Aziende oggetto di intervento volte alla soluzione delle problematiche individuate dalla Struttura commissariale. Tale base informativa sarà il presupposto fondamentale per l'avvio del processo decisionale da parte della Struttura commissariale che, sulla base delle citate informazioni, definirà le alternative e dopo la loro valutazione indicherà il comportamento che le aziende dovranno adottare.

Tale intervento avrà come risultato ulteriore quello di fornire alle Direzioni aziendali una base informativa atta a contribuire al miglioramento del governo aziendale in termini di controllo della spesa. Le attività saranno svolte attraverso la costituzione di appositi team di lavoro composti, oltre che dai professionisti dell'Advisor, da referenti regionali e da referenti interni alle Aziende che opereranno in staff al Commissario straordinario e/o Direttore Generale.

A solo titolo esemplificativo le attività che saranno poste in essere potranno riguardare:

- l'esame delle procedure-amministrativo contabili ritenute più critiche e la verifica dell'adozione, a livello aziendale, delle misure atte a dare attuazione al Decreto n. 14/2009 e alle linee guida formulate dalla cabina di regia sulle procedure contabili e gestionali;
- l'esame dei procedimenti adottati in relazione a specifiche fattispecie quali, ad esempio, quelle afferenti la gestione contabile delle partite da regolarizzare e la ricognizione e contabilizzazione dei pignoramenti e del contenzioso.

f) Intervento 6) Supporto alla redazione dei Programmi Operativi 2011 – 2012

Supporto alla struttura Commissariale e più in generale alla Regione nella redazione del P.O.2011-2012 che costituisce la cornice entro la quale e con la quale si misura la fattibilità dei singoli atti programmatici che si stanno predisponendo e che, in assenza della stessa, non possono essere adottati con le evidenti conseguenze sul piano gestionale, con lo sviluppo delle seguenti fasi:

- predisposizione del CE tendenziale 2011-2012;
- individuazione delle principali aree che per dimensione e strategicità possono essere oggetto di manovra;
- valorizzazione dell'effetto delle manovre;
- definizione del CE programmatico conseguente e relativa verifica di coerenza con gli obiettivi di equilibrio finanziario.

Ferma restando la competenza della struttura Commissariale in merito alla definizione degli obiettivi e delle manovre, la KPMG svolgerà un ruolo di affiancamento operativo nelle fasi sopra indicate.



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

CONSIDERATO che lo sviluppo di queste attività per tutto il 2011 richiede **un Piano annuale di lavoro** con la erogazione di n° 1.549 giornate/uomo con il seguente mix di figure professionali: Capo Progetto 10%, Consulente Senior 40%, Consulente Junior 50% così distribuite per i 5 interventi:

Tabella n. 1

Interventi/Attività ANNO 2011 delle tariffe x profilo	valorizzazione sulla base delle tariffe x profilo	GG Uomo * Profilo			
		Capo Progett o	Consul ente Senior	Consul ente Junior	Totale
tariffa gg/uomo per profilo		1.334,75	1.001,30	633,65	
Cabina di regia procedure contabili e gestionali		18	70	88	176
Analisi in loco e verifiche MEF		40	160	200	400
Project Office Debito		11	44	53	108
4. Monitoraggio		38	153	191	382
5. Supporto a livello aziendale		40	160	200	400
6. Supporto alla redazione dei Programmi Operativi 2011 - 2012		5	26	52	83
TOTALE		152	613	784	1.549

che in base alle tariffe giornaliere per profilo, comprensive di ogni onere e spesa, anche relative a trasferte, praticate nei precedenti contratti (€ 1.334,75= + IVA per il Capo Progetto; € 1.001,30= + IVA per il Consulente Senior; € 633,65= + IVA per il Consulente Junior), corrispondenti a quelle applicate nell'ambito della componente di "Consulenza Direzionale" prevista nel contratto con il Ministero della Salute che ha per oggetto "Servizi di consulenza direzionale e project management a supporto della Cabina di Regia" del Nuovo Sistema Informativo Sanitario Nazionale, stipulato in data 10 luglio 2002 e rinnovato ai sensi del comma 186 dell'art. 1 della legge n. 311 del 2004 (legge finanziaria 2005), si ottiene la valorizzazione esposta nella tabella che segue:

Tabella n. 2

Interventi/Attività ANNO 2011 valorizzazione sulla base delle tariffe x profilo	GG Uomo * Profilo				Valore Offerto			Totale
	Capo Progetto	Consulente Senior	Consulente Junior	Totale	Capo Progetto	Consulente Senior	Consulente Junior	
tariffa gg/uomo per profilo					1.334,75	1.001,30	633,65	
Cabina di regia procedure contabili e gestionali	18	70	88	176	24.026	70.091	55.761	149.878
Analisi in loco e verifiche MEF	40	160	200	400	53.390	160.208	126.730	340.328
Project Office Debito	11	44	53	108	14.682	44.057	33.583	92.323
4. Monitoraggio	38	153	191	382	50.721	153.199	121.027	324.947
5. Supporto a livello aziendale	40	160	200	400	53.390	160.208	126.730	340.328
6. Supporto alla redazione dei Programmi Operativi 2011 - 2012	5	26	52	83	6.674	26.034	32.950	65.657
TOTALE	152	613	784	1.549	202.882	613.797	496.782	1.313.461

RITENUTO necessario, accogliendo le indicazioni operative del Ministero dell'economia e delle finanze sopra esposte, di:

*Regione Campania**Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

- approvare il Piano Annuale di Lavoro per l'anno 2011 allegato al presente decreto, relativo alla esecuzione delle attività di Advisor in materia contabile, con le funzioni di consulenza e supporto tecnico al Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di Rientro del Settore Sanitario descritto nelle premesse, presentato dalla società KPMG Advisory S.p.A. per un totale di n° 1.549 gg/uomo, distribuite sulle attività come esposto nella precedente tabella n° 1, per un importo complessivo di € 1.576.153 = (€ 1.313.461,00= oltre IVA al 20% pari ad € 262.692), come esposto nella precedente tabella n° 2;
- di affidare alla KPMG Advisory S.p.A. l'incarico di advisor contabile per la prosecuzione del Piano di rientro, da svolgersi nel 2011 secondo il Piano di Lavoro allegato ed alle condizioni economiche sopra descritte;
- di sottoscrivere con la KPMG Advisory S.p.A. il relativo contratto prevedendo che, non appena il Ministero dell'economia e delle finanze avrà comunicato il nome del nuovo advisor, la Regione potrà risolvere il medesimo contratto con un preavviso di 20 giorni di calendario e senza oneri aggiuntivi rispetto alla remunerazione delle giornate di lavoro effettivamente erogate;
- di prevedere, pertanto, nel contratto con la KPMG Advisory S.p.A. per l'anno in corso che, in ogni caso, il compenso non potrà superare l'importo del corrispettivo annuo prefissato, diviso per 365 e moltiplicato per il numero di giorni di calendario intercorrenti dal 1° gennaio 2011 alla data di effettivo termine delle attività;
- di imputare l'onere previsto nel Piano di Lavoro Annuale pari ad € 1.576.153 = (IVA compresa) sulla UPB 4.15.38 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale 2011, al capitolo 7062 "Spesa Sanitaria Accentrata Piano Sanitario", affidato alla responsabilità gestionale del Settore Programmazione della AGC 19;
- di dare mandato al Settore programmazione della AGC 19 - Piano Sanitario Regionale per la predisposizione del contratto con la KPMG Advisory S.p.A. inerente all'incarico approvato dal presente decreto;

DATO ATTO

- che il presente decreto, con nota del 18 maggio 2011 prot. CAMPANIA-150-18/5/2011-000138-A è stato sottoposto al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed al Ministero della Salute per la valutazione di conformità al Piano di Rientro dal Disavanzo Sanitario;
- che il Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota del 16 giugno 2011, prot. CAMPANIA-DGPROG-16/06/2011-0000158-P ha preso atto della proposta di decreto, senza rilievi o osservazioni, comunicando che si tratta di provvedimento necessario ai fini del rispetto delle scadenze previste in materia;

PRESO ATTO

- del parere richiesto alla A.G.C. Avvocatura Regionale trasmesso con nota prot. 4092/C del 1.7.2011

VISTE

- la legge regionale 15 marzo 2011, n. 5, pubblicata sul BURC n. 18 del 16/3/2011, recante "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per il triennio 2011-2013";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 157 del 18 aprile 2011: < *Approvazione del bilancio gestionale 2011 ai sensi dell'art. 21 della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7* > che ha stanziato sul capitolo 7062 della UPB 4.15.38 € 40.400.000,00= per competenza, ed € 45.522.692,02= per cassa;



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa, da intendersi qui di seguito integralmente riportate:

1. Di **approvare** il Piano di Lavoro per l'anno 2011 presentato dalla società KPMG Advisory S.p.A. ed allegato al presente decreto, relativo alla esecuzione delle attività di Advisor in materia contabile, con funzioni di consulenza e di supporto tecnico al Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di Rientro del Settore Sanitario, per un totale di n° 1.549 gg/uomo, distribuite sulle attività come esposto nella precedente tabella n°1, con un costo complessivo di € 1.576.153= (€ 1.313.461,00= oltre IVA al 20% pari ad € 262.692), come esposto nella precedente tabella n°2.
2. Di **dare atto** che il Piano di Lavoro per le attività oggetto del contratto prevede l'erogazione su base annua di n. 1.549 giornate lavorative con il seguente mix di figure professionali: 10% Capo Progetto, 40% Consulente Senior e 50% Consulente Junior, alle stesse tariffe già praticate nei precedenti contratti.
3. Di **affidare** alla KPMG Advisory S.p.A. l'incarico di advisor contabile per la prosecuzione del Piano di rientro, da svolgersi nel 2011 secondo il Piano di Lavoro allegato ed alle condizioni economiche sopra descritte.
4. Di **sottoscrivere** con la KPMG Advisory S.p.A. il relativo contratto prevedendo che, non appena il Ministero dell'economia e delle finanze avrà comunicato il nome del nuovo advisor, la Regione potrà risolvere il medesimo contratto con un preavviso di 20 giorni di calendario e senza oneri aggiuntivi rispetto alla remunerazione delle giornate di lavoro effettivamente erogate.
5. Di **prevedere**, pertanto, nello stipulando contratto con la KPMG Advisory S.p.A. che, in ogni caso, il compenso non potrà superare l'importo del corrispettivo annuo prefissato, diviso per 365 e moltiplicato per il numero di giorni di calendario intercorrenti dal 1° gennaio 2011 alla data di effettivo termine delle attività.
6. Di **imputare** l'onere previsto nel Piano di Lavoro Annuale pari ad € 1.576.153= (IVA compresa) sulla UPB 4.15.38 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale 2011, al capitolo 7062 "Spesa Sanitaria Accentrata Piano Sanitario", affidato alla responsabilità gestionale del Settore Programmazione della AGC 19.
7. Di **dare mandato** al Settore Programmazione della AGC 19 – P.S.R. per la predisposizione del contratto con la KPMG Advisory S.p.A. inerente all'incarico approvato dal presente decreto.
8. Di **demandare** al Coordinatore della AGC 19 P.S.R., Dott. Albino D'Ascoli, la stipula del contratto con la KPMG Advisory S.p.A. inerente all'incarico approvato dal presente decreto.
9. Di **dare atto** che il presente decreto è stato sottoposto alla preventiva approvazione dei Ministeri dell'Economia e delle Finanze e della Salute.
10. Di **trasmettere** il presente provvedimento, per quanto di competenza, alle AA.GG.CC. "Piano Sanitario Regionale", "Assistenza Sanitaria", "Bilancio, Ragioneria e Tributi", "Gabinetto Presidente della Giunta Regionale", alla KPMG Advisory S.p.A. ed al Settore "Stampa e Documentazione" per la pubblicazione sul BURC.

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro

Si esprime parere favorevole
Il Sub Commissario
Dott. Mario Morlacco



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

Si esprime parere favorevole
Il Sub Commissario
Dott. Achille Coppola

Il Coordinatore dell'A.G.C. 20
Dott. Mario Vasco

Il Dirigente del S.E.F.
Dott. G. F. Ghidelli

L'estensore
Avv. Lara Natale